


n° prot. NP/47869

28 APR. 2015

ASL8  
 NP.2014/47869 del 30/12/2014 ore 10,33  
 MITO: DIREZIONE SANITARIA  
 As.: Servizio Acquisti  
 Class.: 2.



- Ai Sigg.ri Direttori
- Serv. Acquisti
  - Serv. Farmaceutico Territoriale
  - Serv. Generali Alberghieri e Logistica
  - Serv. Informatico
  - Patrimonio e Servizi Tecnici
- LORO SEDI

Oggetto: Situazione Sanità Penitenziaria Casa Circondariale E. Scalas Uta.

Selargius, 30/12/2014

In merito alla nota dell'Infermiera Rosa Marras, referente aziendale della Casa Circondariale in oggetto, trasmessa dal Responsabile Area Nursing con l'allegata nota prot. nr. 47253 del 19/12/2014, di pari oggetto, si invitano le SS.LL., ognuna per le parti di propria competenza, a verificare quanto segnalato al fine di provvedere ad eliminare le problematiche evidenziate.

In attesa di notizie in merito si porgono cordiali saluti.

Il presente allegato è com-  
 posto di n° 4 fogli  
 di n° 4 pagine.

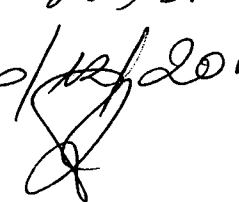
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI  
 GENERALI ALBERGHIERI E LOGISTICA

*Ing. Raffaele Perina*  


Dott. Ugo Storelli  
 Direttore Sanitario



ASL 8 - CAGLIARI  
 S.C. Generali Alberghieri e Logistica  
 30 DIC. 2014  
 P.d.C.  
 ENTRATA

*Rog. Verificare quanto da us. competenza*  
30/12/2014  


ASL8  
NP.2014/47253 del 19/12/2014 ore 13,46  
Mitt.: Area Nursing

Ass.: DIREZIONE GENERALE  
Class.: 1.



Al Direttore Generale  
Al Direttore Sanitario  
→ Al Direttore Amministrativo  
Al Direttore del Servizio Tecnico

LL. Sedi

Oggetto: situazione Sanità Penitenziaria Casa Circondariale E. Scalas Uta.

Si trasmette in allegato quanto riportato dall'Infermiera Rosa Marras referente aziendale per quanto attiene la situazione della Casa Circondariale in oggetto, situazione per altro richiamata già in precedenza con diverse note dalla scrivente struttura.

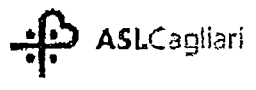
Responsabile Area Nursing

Dr. Francesca Ibba

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI  
DIREZIONE AMMINISTRATIVA  
23 DIC. 2014  
**ARRIVATA**

DIREZIONE AMMINISTRATIVA  
29 DIC. 2014

*Handwritten notes:*  
AR D.S.  
AR  
Dir. Serv. Pol. e Tec.  
Dir. Serv. Inform.  
Dir. Serv. Acquisti  
Dir. Serv. Tormentini  
Dir. Serv. Coesistenza  
Dir. Serv. Operativ.  
29 DIC. 2014



Presidio per la tutela della Salute in carcere della Casa Circondariale di Cagliari

ALL'ATTENZIONE DELLA DIREZIONE DEL NURSING ASL 8 CAGLIARI - fax 070/6093859

Oggetto: criticità emerse a seguito del trasferimento presso la C.C. E. Scalas - Uta

Come noto in data 23/11/2014 si è compiuto il trasferimento della Casa Circondariale dall'istituto di Cagliari Buoncammino all'istituto Ettore Scalas di Uta.

A seguito di tale passaggio sono emerse tutta una serie di problematiche che, trascorso ormai un congruo periodo di fisiologico assestamento, si ritiene opportuno segnalare al fine di una pronta e condivisa soluzione.

In particolare si vuole evidenziare:

- Mancanza di linea telefonica, e per conseguenza fax e connessione internet, questo comporta importanti rallentamenti nella ricezione dei referti relativi agli esami e accertamenti effettuati nelle strutture territoriali soprattutto per quelli richiesti in urgenza; difficoltà a contattare sia le strutture esterne sia i colleghi per l'organizzazione del servizio specie laddove sia necessario provvedere a rapide variazioni e/o sostituzioni a seguito di imprevisti. Impossibilità ad accedere alle mail e servizi telematici aziendali.
- Mancanza di spogliatoi. Permane la mancanza di un qualsiasi locale anche vagamente utilizzabile come spogliatoio; il che comporta, al di là del poco dignitoso utilizzo di corridoi ed infermerie per depositare scarpe, capi di vestiario e borse, una pericolosa e poco professionale commistione di abbigliamento sporco e pulito, senza tacere sulla "piacevole" promiscuità di tali operazioni fra personale maschile e femminile. Inoltre si evidenzia che non possono essere accettate soluzioni, ancorchè definite tamponate, che prevedano l'utilizzo di locali palesemente inadeguati per mancanza, non solo di spazi, ma soprattutto degli indispensabili servizi igienici.
- Cronica assenza di un preciso riferimento per acquisti di beni di consumo, in particolare la mancata definizione della struttura come territoriale o ospedaliera o a livello di poliambulatorio comporta che laddove sia necessario richiedere acquisti di materiale, permanga la difficoltà di indirizzare correttamente le richieste e ovviamente di vederle soddisfatte. si vuole specificare, come peraltro è a tutti noto, che in questa struttura convivono aspetti che possono essere riferiti a una medicina di base con presenza di medici di guardia, medici di primo intervento, una sorta di poliambulatorio, come numero importante di specialisti di svariate branche e ancora un reparto di degenza con 22 posti letto. Appare evidente quindi l'estrema pluralità e l'abbondanza di richieste di materiale a tutti i livelli che sarebbe opportuno definire verso un unico centro di approvvigionamento. Si evidenzia infatti che rivolgersi al servizio di magazzino della medicina territoriale di via Romagna non può soddisfare le esigenze relative alla parte della nostra struttura più facilmente individuabile con le caratteristiche di un poliambulatorio o di un reparto di degenza.
- Movimentazione biancheria, presenza di grosse difficoltà connesse alla consegna di camici e divise sporche e ritiro del materiale pulito dalla ditta appaltatrice, per mancanza di

- un percorso e personale dedicato, al fine di evitare il rischio di accuse di demansionamento con la possibilità di azioni legali e/o sindacali.
- **Ritiro pasti dei pazienti dal servizio catering.** Il personale infermieristico è costretto al ritiro e trasporto su un lungo percorso dei pasti e bevande, contenuti in grossi e pesanti borsoni termici. Le conclusioni sono analoghe al punto precedente.
  - **Pulizia locali.** Totale e gravissima mancanza di un riferimento per quanto attiene alla pulizia dei locali di lavoro ivi comprese le infermerie. Si evidenzia che, al momento, il servizio viene svolto (con assoluta discontinuità) da detenuti, con le ovvie manchevolezze.
  - **Permanente mancanza di apparecchio rilevatore di presenze** di cui peraltro appare evidente la necessità di posizionamento in una postazione facilmente raggiungibile all'ingresso dell'istituto in quanto la natura stessa del posto, un carcere con tutto il suo corredo di porte, portoni e cancelli da aprire, luogo di lavoro peraltro estremamente vasto e dispersivo comporterebbe, a fronte di una sistemazione in una zona appartata, tutta una serie di perdite di tempo e disservizi.
  - **Materiale da ritirare dall'istituto di Buoncammino.** Si segnala ancora il permanere di una notevole quantità di materiale, ivi compresa una mole imponente di documentazione clinica, presso il vecchio istituto, che necessita di ulteriore e rapido trasferimento, pena, tra l'altro, del perdurare di rallentamenti nella attività clinica e gestionale nel nuovo istituto.
  - **Absoluta inadeguatezza di spazi,** intesa proprio come metratura dei locali destinati all'area sanitaria, che appaiono addirittura e paradossalmente ridotti rispetto alla C.C. di Cagliari; questo comporta, al di là di conflitti e malumori quotidiani tra personale medico e infermieristico, una vera e propria difficoltà a gestire le attività quotidiane, le visite mediche routinarie e specialistiche e con la ridicola necessità di utilizzo addirittura del corridoio (per sistemazione diari clinici...) con il venir meno degli elementari concetti di privacy sanitaria con possibile futuro sviluppo di problematiche legali. A corollario si sottolinea che i locali individuati come infermerie nei settori detentivi, e clamorosamente anche presso il reparto di degenza, risultano non a norma o inadeguati per mancanza di metratura o di adeguati arredi e qualcuno anche di un semplice lavandino per l'igiene delle mani.
  - **Mancanza di camere adeguate per la sosta notturna degli infermieri,** tenuto conto che quelle al momento individuate, sempre con la consueta formula della provvisorietà e del tamponamento, sono prive di bagni e servizi igienici.
  - **Il locale individuato per lo stoccaggio dei rifiuti speciali** risulta totalmente privo dei requisiti previsti dalla normativa.
  - **La gestione della farmacia dell'istituto** è, allo stato attuale, priva di punti di riferimento.

Rimanendo a disposizione e collaborante al fine di individuare la più idonea soluzione alle problematiche espresse, mi riservo di segnalare ulteriori criticità che dovessero emergere. Porgo distinti saluti e, con l'occasione, formulo i miei migliori auguri di buone feste.

Cagliari, 19/12/2014

Infermiera Rosa Marras

